

Sale Marasino Rsa, via ai lavori

Dopo una lunga attesa, potrebbe iniziare già lunedì l'ampliamento della sede della «Zirotti». L'investimento, a carico della coop «Dolce», sarà di 1,3 milioni

SALE MARASINO I tempi burocratici per le autorizzazioni e le contestazioni per l'assegnazione della gara d'appalto, l'hanno fatto ritardare di un anno abbondante. Oggi però i tempi sono maturi, e all'apertura del cantiere per la costruzione della nuova ala della Casa di riposo «Zirotti» manca davvero poco. La posa della prima pietra potrebbe avvenire già lunedì prossimo, 18 novembre, ma se anche dovesse slittare, sarebbe comunque questione di pochi giorni.

I lavori porteranno allo sviluppo e all'ammodernamento della struttura socio-assistenziale con un investimento di circa 1 milione e 300mila euro, a fronte di un appalto di gestione (assunto dalla cooperativa sociale «Dolce» di Bologna, che sosterrà tutte le spese) che vale 19 milioni e mezzo di euro.

Se oggi i posti letto sono 72, di cui 60 accreditati dalla Regione, con l'intervento aumenteranno di 10 unità. I nuovi posti saranno destinati a patologie invalidan-

ti, come la Sla, o a situazioni di coma vegetativo. Il nuovo edificio, di tre piani, sorgerà sul lato nord della Rsa attuale, dove oggi c'è un'area adibita a parcheggio. Secondo il progetto definitivo, dovrebbe comporsi di un parcheggio al piano terra, una moderna palestra di 200 metri, attrezzata per attività riabilitative e fisioterapia, al primo piano, e le camere con i 10 posti letto al secondo piano.

L'ultima parola sulla destinazione degli spazi però non è ancora stata detta. Il progetto potrebbe subire ancora qualche ritocco: pare infatti che l'Amministrazione comunale stia pensando a una diversa destinazione sia del piano terra che del primo piano. Nel primo caso, dove sono previsti i posti auto, si starebbe valutando la possibilità di ricavare la palestra. Il principale motivo che spingerebbe a cambiare i piani in corsa però sarebbe il poter riservare non uno, ma due piani, ai posti letto, che avrebbero in futuro la possibilità di diventare 20.

«L'obiettivo di tutto il lavoro è il contenimento dei costi di gestione - spiega il sindaco Claudio Bonisconi -. Per riuscire nell'impresa serve introdurre una nuova e sempre più marcata specializzazione di carattere ospedaliero, che consenta l'abbattimento della spesa di ogni ospite. Oggi a Sale siamo in grado di offrire un costo medio di 45 euro al giorno. Per mantenere questi standard di qualità è indispensabile continuare a investire, e noi lo stiamo facendo».

Flavio Archetti



Una elaborazione grafica di come sarà l'ala nuova della Casa di riposo

